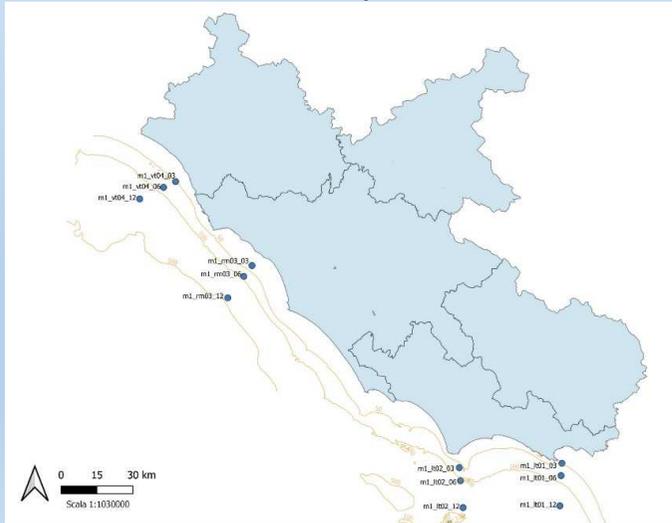


Fitoplancton

Il fitoplancton gioca un ruolo chiave negli ecosistemi marini. Essendo costituito da organismi autotrofi fotosintetici, esso rappresenta la via attraverso la quale l'energia e la materia fluiscono ai livelli trofici successivi. Variazioni in composizione tassonomica, abbondanza e biomassa sono indici di alterazioni ambientali che possono a loro volta incidere sul funzionamento dell'intero ecosistema. Inoltre, la presenza o l'assenza di specifici *taxa* fornisce importanti informazioni circa l'inquinamento di tipo organico e inorganico, le alterazioni della salinità, della temperatura e del livello di trofia.

Ogni variazione della comunità planctonica influisce su tutto il comparto trofico ed è in stretta relazione con altri descrittori D1, D2, D3, D4, D5, della Strategia marina.

Stazioni di campionamento



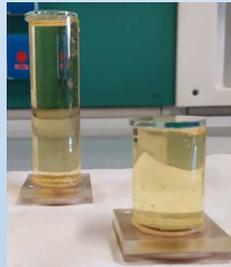
Frequenza di campionamento: bimestrale

Metodologia di campionamento

Il campionamento viene eseguito tramite bottiglia Niskin. Per ogni sito è prelevata acqua superficiale (0,5 m) e profonda (alla profondità dell'eventuale *Deep Chlorophyll Maximum* o a 25 m).

Metodologie di analisi

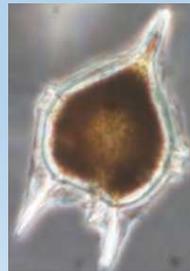
Sub-campioni di volume noto e fissati in una soluzione di Lugol vengono sedimentati in apposite camere di sedimentazione seguendo il metodo di Utermöhl (1958). L'analisi quali-quantitativa del fitoplancton (conteggio e identificazione tassonomica) è effettuata tramite microscopio ottico invertito ad un ingrandimento 40X e 20X. Il riconoscimento tassonomico viene effettuato fino al livello di specie laddove possibile.



Convenzionalmente vengono distinti 4 macro-gruppi: Diatomee, Dinoflagellati, Altro Fitoplancton e Indeterminati.



Diatomee



Dinoflagellati



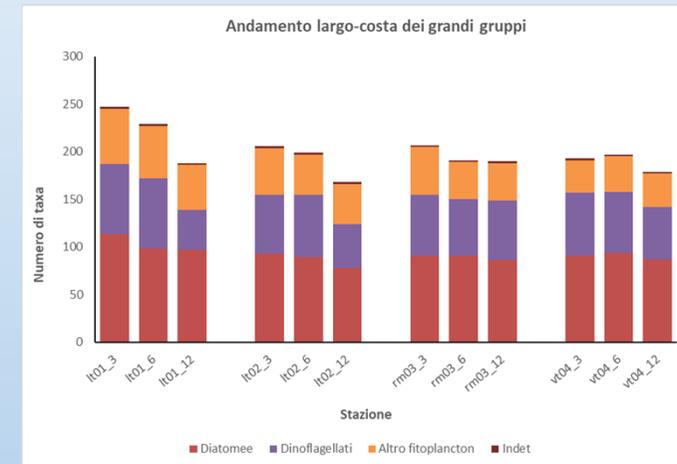
Altro fitoplancton

Risultati

Nel sessennio 2015-2020 nelle quattro aree di campionamento del Lazio sono stati identificati 483 *taxa*, la maggior parte dei quali appartengono al gruppo delle Diatomee.

Il numero di *taxa* tende a diminuire nel passaggio dai siti più vicini alla costa a quelli più distanti.

Per quanto riguarda il raggruppamento tassonomico, la comunità fitoplanctonica è dominata dalle Diatomee, seguite dai Dinoflagellati e dai rappresentanti del gruppo «altro Fitoplancton».



Tra il 2015 e il 2020 sono stati registrati otto eventi di fioritura a carico di specie del genere *Pseudo-nitzschia* (*Pseudo-nitzschia* spp., *P. galaxiae* e *P. delicatissima*).

Si è, inoltre, registrata la presenza di 5 specie potenzialmente tossiche: *Dinophysis sacculus*, *Ostreopsis ovata*, *Prorocentrum minimum*, *Pseudo-nitzschia delicatissima* e *Pseudo-nitzschia multistriata*.